



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA
E CHIRURGIA

SORVEGLIANZA DELLE PARALISI FLACCIDE ACUTE (PFA) – Regione Emilia-Romagna

La struttura sanitaria che osserva un caso di PFA deve, in base a quanto stabilito dalla Circolare del Ministero della salute DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA - Ufficio 5 Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale "Aggiornamento delle raccomandazioni per lo stato della sorveglianza delle paralisi flaccide acute" 0004114-08/02/2018-DGPRE-DGPRE-P:

- 1) immediatamente notificare il caso al Centro di Riferimento Regionale (CCR);
- 2) attivarsi per l'adeguata raccolta ed invio dei campioni clinici al laboratorio di riferimento regionale;
- 3) effettuare la raccolta di dati anamnestici utili per l'indagine epidemiologica (vaccinazioni antipolio effettuate – tipo, numero di dosi, date - presenza di fattori di rischio, quali viaggi o contatti con persone provenienti da aree endemiche o in cui si effettua ancora vaccino Sabin).

DETTAGLI SULLA PROCEDURA DI SEGNALAZIONE

Devono essere segnalati tutti i casi di PFA di qualsiasi eziologia in soggetti minori di 15 anni e i casi di PFA con sospetto diagnostico di poliomielite in soggetti adulti. La segnalazione deve essere fatta al Centro di Riferimento Regionale (CRR) per la sorveglianza delle PFA e della poliomielite, che, per la Regione Emilia-Romagna è il **Laboratorio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (DiMeC) dell'Università di Parma**, ai seguenti numeri di telefono: 0521 033794 (Veronesi), 0521 033845 (Affanni), 0521 033831 (segreteria). Segue l'invio della scheda di segnalazione iniziale (per fax al numero **0521 033832** e/o per e-mail all'indirizzo sorveglianzapfa@unipr.it) e l'invio dei campioni biologici (2 campioni di feci prelevati a distanza di almeno 24 ore e 1 campione di sangue per la determinazione del titolo anticorpale nei confronti di poliovirus 1 e poliovirus 3) con la scheda di accompagnamento campioni. Dopo 60 giorni, viene poi inviata la scheda di follow-up.

Nella scheda di segnalazione iniziale devono essere chiaramente indicati il nome del medico responsabile della segnalazione, l'Unità Operativa, l'e-mail e un numero di telefono per tutti i contatti successivi. Nel caso in cui alcuni dati richiesti non fossero immediatamente disponibili (es: date e tipologia di vaccinazione antipoliomielitica), si prega di far pervenire tali dati successivamente.

I campioni biologici devono essere conservati e inviati con le seguenti modalità:

1. materiale fecale: circa 2 grammi per campione conservati a 2 -4°C fino all'invio e trasportati in cassetta refrigerata.
2. campione di sangue: circa 5 ml (a) se sangue intero conservato a temperatura ambiente ed inviato a temperatura ambiente, in provetta da siero (senza anticoagulanti o additivi, es: provetta per chimica); (b) se siero conservato a -20°C fino all'invio e trasportato congelato.

Allegati:

FLOW_CHART_SEGNAZIONE_PFA_2018_EMILIA_ROMAGNA

SCHEDE_DI_SEGNAZIONE_PFA_2018_EMILIA_ROMAGNA

Recapito postale per l'invio dei campioni: **Plesso Biotecnologico, Edificio C (Sanità Pubblica) Via Volturno 39**, Dipartimento di Medicina e Chirurgia (DiMeC), Università di Parma, 43125, Parma

Per qualsiasi dubbio, chiarimento, commento o suggerimento, vi preghiamo di contattarci:

sorveglianzapfa@unipr.it

Dott. Licia Veronesi 0521 033794 licia.veronesi@unipr.it

Dott. Paola Affanni 0521 033845 paola.affanni@unipr.it

Ringraziamo per l'attenzione e la preziosa collaborazione.

Parma, 22 Ottobre 2018